

Prot. n.113/C/2014

A TUTTI I SIGG.SOCI

LORO SEDI

Ragusa, 23 Aprile 2014

Oggetto: **Agevolazioni della "Sabatini bis" -**

Dal 31 marzo 2014 è possibile presentare domande di finanziamenti e contributi. Come noto, per mezzo del D.L. 69/2013, convertito con la legge 98/2013, sono finanziabili gli investimenti (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature, hardware, software e tecnologie digitali.

Gli investimenti, per essere ammissibili, devono essere classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale come immobilizzazioni materiali, riguardare strutture produttive già esistenti o da impiantare, su tutto il territorio nazionale, essere avviati successivamente alla richiesta di finanziamento e alla data della domanda di accesso al contributo (per avvio dell'investimento si intende la data del primo titolo di spesa ammissibile); essere conclusi entro il periodo di preammortamento o di prelocazione, della durata massima di 12 mesi dalla data di stipula del finanziamento.

La misura agevolativa riconosce un contributo in conto interessi, da concedersi a fronte di finanziamenti, contratti dall'impresa (anche a mezzo di leasing finanziario), finalizzati agli investimenti sopra indicati.

Sono ammesse al beneficio (ad eccezione delle imprese operanti nei settori: industria carboniera, attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione ATECO 2007), fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari) le micro, piccole e medie imprese, che, alla data di presentazione della domanda, hanno una sede operativa in Italia, sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese, sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali, non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea e non si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà.

Il contributo in conto interessi riguarda i soli finanziamenti concessi, fino al 31 dicembre 2016, da banche/società di leasing, aderenti alla convenzione MISE-ABI-CDP del 14 febbraio 2014, a valere sull'apposito plafond (pari a 2,5 miliardi di euro), istituito presso Cassa Depositi e prestiti.

Il finanziamento deve avere una durata massima di 5 anni dalla data di stipula del contratto di finanziamento e può coprire fino al 100% dei costi ammissibili, per un importo compreso tra 20 mila e 2 milioni di euro, per ciascuna impresa beneficiaria.

Il limite massimo del prestito/leasing concedibile può essere raggiunto anche attraverso più operazioni.

Il contributo in conto interessi è a parziale copertura degli interessi sui finanziamenti.

Le imprese possono presentare le domande per la richiesta dei finanziamenti e dei contributi a partire dalle ore 9.00 del 31 marzo 2014 esclusivamente attraverso l'invio a

mezzo posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi PEC delle banche/intermediari finanziari aderenti alla convenzione MISE-ABI-CDP del 14 febbraio 2014.

La domanda, da presentare in bollo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa proponente o da un suo procuratore mediante firma digitale.

Le imprese hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie. Il Ministero dello Sviluppo Economico comunica - mediante avviso pubblicato sul proprio sito internet istituzionale. (www.mise.gov.it) e sul sito internet di CDP (www.cassaddpp.it), nonché nella Gazzetta Ufficiale - l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili e la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande.

Come di consueto gli Uffici dell'Associazione restano a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Distinti saluti

ANCE RAGUSA
II VICE PRESIDENTE
(Geom. Giovanni Bonometti)